



## SCHEDA DI PRESENTAZIONE

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE (LM-77)**

#### **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**

Denominazione del corso di studio: **ECONOMIA AZIENDALE (LM-77)**

Percorsi alternativi (*curricula*):

- **Amministrazione delle Aziende/Management (AAM)**
- **Economia e Professioni/Consulenza Aziendale (EPCA)**

Coordinatore del corso di studio: **Prof. Mauro Romano** (email: [mauro.romano@unifg.it](mailto:mauro.romano@unifg.it))

Numero Studenti iscritti (a.a. 2015/2016): 235 (di cui 186 in corso / regolari)

#### **I) Specifiche finalità formative del Corso**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale (d'ora innanzi, "il Corso") prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, tra due percorsi curriculari ("Amministrazione delle Aziende/Management" ed "Economia e Professioni/Consulenza Aziendale"), orientati ad approfondire specifici aspetti della direzione e gestione aziendale (cioè, con spiccata caratterizzazione in Management) ovvero al mondo delle Professioni e Consulenza aziendale di alta specialità.

Si tratta di due percorsi di alta formazione finalizzati a creare una solida base di competenze economiche e manageriali, indispensabile per assumere nel tempo posizioni e responsabilità direttive ovvero per svolgere le principali professioni economiche e contabili, soprattutto con specifico orientamento alle aree di nicchia e a più elevato valore aggiunto. Non va sottaciuto che l'offerta di un esteso programma di scambi internazionali (*in primis* il programma di mobilità Erasmus) facilita l'inserimento degli studenti magistrali in un'economia a forte respiro internazionale.

Il profilo professionale che si intende formare corrisponde ad un laureato magistrale in grado di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione di diverse problematiche aziendali, attinenti in particolare a:

- i sistemi informativi;
- le valutazioni economico-finanziarie;
- la *governance* aziendale;
- le strategie e politiche aziendali;
- il controllo strategico e il controllo di gestione;
- il *risk management*;



- l'economia delle aziende di credito e assicurative;
- l'economia dei gruppi aziendali;
- le gestioni straordinarie.

Ciò premesso, il Corso si propone di fornire una solida e approfondita preparazione nelle discipline aziendali, nonché di acquisire un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e degli istituti dell'ordinamento giuridico di supporto alla comprensione e interpretazione dei fenomeni aziendali all'interno di scenari nazionali e globali complessi e dinamici. Più in particolare, il Corso si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida e avanzata conoscenza (sapere, saper fare e sapere essere) delle discipline aziendali delineate per aree funzionali manageriali (pianificazione, controllo, organizzazione e leadership) e operative (contabilità, finanza, produzione, marketing e sicurezza), relativamente ad aziende pubbliche e private, *profit* e *non profit*, nell'ambito dei due percorsi di studi, "manageriale" e "professionale/consulenziale", con livelli differenziati di analisi e approfondimento dei seguenti temi principali: *governance* e strategia aziendale; sistemi di controllo manageriale (controllo dei risultati, delle azioni, del personale e culturali); sistemi di organizzazione e gestione delle risorse umane; sistemi informativo-contabili (bilancio di esercizio e consolidato, secondo principi contabili nazionali e internazionali) ed extra-contabili; valutazione d'azienda e sistemi di misurazione e valutazione delle *performance* aziendali (*balanced scorecard*, *common assessment framework*, *performance prism*, ecc.);
- integrare le conoscenze aziendali con studi economici, matematico-statistici e giuridici, con l'obiettivo di favorire la comprensione della realtà aziendale nella sua interezza e nelle sue complesse connessioni con fattori economici, giuridici e sociali di contesto;
- sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali, tenuto conto dell'assetto di *governance* interno, esterno ed inter-istituzionale, allo scopo di guidare/supportare i processi decisionali, esecutivi e di controllo di società, enti pubblici e *no profit organization*.

## 2) Risultati di apprendimento attesi

### **Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)**

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve:

- maturare competenze specialistiche nelle discipline economico-aziendali ed essere in grado di padroneggiare i principali strumenti dell'economia e del governo delle imprese, sia in una logica di gestione strategica e manageriale di elevato *standing*, sia in una logica di consulenza ad elevato contenuto di specializzazione;
- esser dotato, nel campo delle discipline aziendali, delle conoscenze specialistiche relative all'azienda, privata e pubblica, *profit* e *non profit*, e ai profili professionali attinenti alle aree direzionali (programmazione, organizzazione, controllo e *leadership*) ed operative (produzione, marketing, finanza, contabilità e sicurezza);
- possedere adeguate conoscenze nel campo della *governance* societaria, del controllo interno, della revisione aziendale, della finanza, del controllo e della misurazione dei rischi, della valutazione d'azienda e della



misurazione della *performance*;

- essere in grado di utilizzare efficacemente ai fini aziendali, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)**

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve:

- possedere una visione sistematica ed organica dei fenomeni aziendali e sviluppare la capacità di utilizzare un set composito di strumenti interdisciplinari al fine di comprendere e analizzare l'evoluzione delle problematiche gestionali e di governo nelle diverse fasi di vita dell'azienda;
- conoscere e saper applicare le metodologie del controllo manageriale, gli strumenti operativi volti a migliorare i processi di direzione aziendale e a sviluppare la reportistica necessaria al governo aziendale, con particolare riferimento alle tecniche di *risk management*, *internal audit* e di *compliance* alla normativa di riferimento;
- saper analizzare le problematiche di *governance* societaria nell'ambito dei diversi organi aziendali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Organismo di Vigilanza ex lege 231/2001, dirigente preposto ai documenti contabili, ecc.);
- essere in grado di applicare tecniche di redazione, analisi e *audit* dei bilanci aziendali, anche di quelli consolidati, redatti sia con i principi contabili nazionali sia con gli *standard* contabili internazionali;
- possedere conoscenze della produzione delle merci e dell'innovazione dei processi, anche con riguardo alle differenti caratteristiche dei mercati di approvvigionamento e di sbocco;
- saper utilizzare, in maniera corretta e rigorosa, gli strumenti della valutazione del capitale economico delle aziende, nonché le principali tecniche di misurazione della *performance* aziendali e manageriali;
- essere in grado di governare i principali problemi connessi alla crisi d'impresa e all'attivazione dei percorsi di *turnaround* finalizzati al risanamento aziendale, anche in relazione all'utilizzo dei diversi istituti previsti dalla legislazione di riferimento (concordato preventivo, accordo di ristrutturazione, piano attestato, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento);
- saper analizzare, gestire, supportare le problematiche connesse al *management* pubblico, sia dal punto di vista dell'introduzione di logiche, strumenti e tecniche manageriali (sistemi di programmazione e controllo, sistemi di gestione del personale e sistemi informativo-contabili ed extracontabili) sia dal versante della gestione dei processi di *governance* interna, esterna ed inter-istituzionale, per migliorare l'uso delle risorse pubbliche, la qualità dei servizi e l'impatto (*outcome*) dei programmi pubblici;
- saper analizzare, gestire, supportare le problematiche connesse alla strategia e all'organizzazione degli intermediari finanziari;
- conoscere i problemi della distribuzione di prodotti e servizi, al fine di attivare, gestire, sviluppare percorsi di *management* aziendale ad elevato contenuto innovativo;
- saper valutare la creazione e la distribuzione di valore per la proprietà e gli *stakeholder* (soggetti portatori di interessi nei confronti dell'azienda) secondo logiche di *Corporate Social Responsibility*;



- essere in grado di lavorare in *team*, eseguire ricerche su tematiche prestabilite e acquisire una valida conoscenza applicativa delle tematiche affrontate.

### **Autonomia di Giudizio (*making judgements*)**

La padronanza di competenze tecniche avanzate e specialistiche, unitamente al carattere multidisciplinare del Corso, permettono al laureato magistrale in Economia Aziendale di prendere parte attiva nelle discussioni che attengono all'analisi delle problematiche di natura strategica, gestionale e amministrativa delle aziende pubbliche e private, avvalendosi di molteplici strumenti di interpretazione dei fenomeni aziendali.

Il laureato magistrale, in particolare, deve:

- avere capacità di giudizio ed essere in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento;
- avere capacità di risoluzione di problemi complessi, anche con riferimento a contesti economici caratterizzati da incertezza, turbolenza e complessità tecnologica, ambientale, di mercato.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite esercitazioni pratiche, nonché l'esame di casi aziendali affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo.

L'autonomia di giudizio si sviluppa anche in occasione dell'attività di tirocinio e dello svolgimento dei laboratori professionali.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal corpo docente, nonché tramite il giudizio del *tutor* della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali. Significativa è anche la valutazione della prova finale (tesi di laurea).

## **3) Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I laureati magistrali possiedono competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico, avvalendosi di approcci interdisciplinari volti all'analisi e alla soluzione dei problemi.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile e di revisore contabile.

I principali sbocchi professionali previsti, limitatamente quelli per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro, sono i seguenti:

- aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie;
- società di revisione e di consulenza;
- società di analisi in aziende di servizi avanzati;
- pubblica amministrazione;
- principali professioni economico-aziendali;



- sistema del credito e delle assicurazioni;

- aziende operanti nel settore del non profit.

Il laureato magistrale può svolgere, in particolare, i seguenti ruoli professionali:

- Manager/Consulente di direzione e controllo di aziende pubbliche e private, lucrative e non;
- Dottore Commercialista ed Esperto contabile, nonché Revisore legale dei conti, previa effettuazione del praticantato e superamento dell'esame di abilitazione professionale;
- Analista finanziario;
- Esperto di organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Specialista in *Enterprise Risk Management* (ERM), con particolare orientamento al *compliance and risk management*;
- Esperto in *Customer Relationship Management* (CRM);
- Esperto nella gestione di sistemi di *Enterprise Resource Planning* (ERP).

Il corso prepara alle seguenti ulteriori professioni (codifiche ISTAT):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dell'Economia Aziendale - (2.5.3.1.2)

#### 4) Opinioni degli studenti

Gli studenti iscritti al Corso mostrano, nell'A.A. 2015/2016, alti livelli di soddisfazione rispetto all'attività didattica svolta, confermando i risultati già positivi dell'A.A. precedente. Si precisa che il numero di rispondenti (N) è pari a 726. I fattori di qualità presi in esame sono 4: "insegnamento"<sup>1</sup>, "docenza"<sup>2</sup>, "interesse"<sup>3</sup>, "organizzazione"<sup>4</sup>. Nello specifico, si registrano i seguenti giudizi di soddisfazione: insegnamento (si registra l'87% di risposte positive); docenza (l'88% circa dei rispondenti formula un giudizio positivo); interesse (l'85% circa dei rispondenti si ritiene soddisfatto); organizzazione (coloro che formulano un giudizio positivo corrispondono al 75% circa del totale dei rispondenti). Nel complesso, i giudizi positivi corrispondono all'84% dei rispondenti.

#### 5) Piano di studi

<sup>1</sup> Conoscenze preliminari sufficienti; carico di studio proporzionato; materiale didattico adeguato; chiarezza modalità di esame; organizzazione complessiva.

<sup>2</sup> Rispetto degli orari; capacità di stimolare interesse; chiarezza espositiva; utilità attività didattiche integrative; coerenza modalità di svolgimento del corso con informazioni presenti sul sito web; reperibilità del docente.

<sup>3</sup> Interesse verso gli argomenti trattati; grado di soddisfazione generale nei confronti dell'insegnamento.

<sup>4</sup> Carico di studio complessivo di tutti gli insegnamenti previsti nel Corso; organizzazione complessiva di tutti gli insegnamenti; adeguatezza aule; adeguatezza locali e attrezzature per attività integrative.



L'elenco delle attività formative relativo ai corsi di laurea è il seguente  
(A=insegnamenti di base; B= insegnamenti caratterizzanti; C= insegnamenti affini/integrativi):

### Curriculum n. 1: Amministrazione delle Aziende/Management (AAM)

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO
ECONOMIA DELL'IMPRESA	SECS-P/06	8	B	I
MANAGEMENT PUBBLICO	SECS-P/07	8	B	I
ECONOMIA AZIENDALE – MANAGEMENT	SECS-P/07	7	B	I
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – CORSO AVANZATO	SECS-P/08	8	B	I
STRATEGIA E ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	8	B	I
CUSTOMER SATISFACTION	SECS-S/01	8	B	I
DIRITTO DELLA CONCORRENZA	IUS-04	6	B	I
<b>TOTALE CFU I ANNO</b>		<b>53</b>		
ECONOMIA E POLITICHE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE	SECS-P/02	7	B	2
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	8	B	2
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/10	8	C	2
METODI E MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI AZIENDALI	SECS-S/06	8	C	2
ATTIVITA' A LIBERA SCELTA		12	D	
TIROCINIO		6	F	
PROVA FINALE		18	E	
<b>TOTALE CFU II ANNO</b>		<b>67</b>		
<b>TOTALE</b>		<b>120</b>		

### Curriculum n. 2: Economia e Professioni/Consulenza Aziendale (EPCA)

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO
ECONOMIA DELL'IMPRESA	SECS-P/06	8	B	I
ECONOMIA AZIENDALE – CONSULENZA E PROFESSIONI	SECS-P/07	7	B	I
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	SECS-P/07	8	B	I
STRATEGIC MANAGEMENT	SECS-P/08	8	B	I
STRATEGIA E ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	8	B	I
CUSTOMER SATISFACTION	SECS-S/01	8	B	I
DIRITTO PROCESSUALE E TRIBUTARIO DELL'IMPRESA	IUS-12	8	B	I
<b>TOTALE CFU I ANNO</b>		<b>55</b>		
ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	SECS-P/02	7	B	2
ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO	SECS-P/07	7	B	2
CORPORATE GOVERNANCE & SOCIAL RESPONSIBILITY	SECS-P/08	7	C	2
DIRITTO PRIVATO – CORSO AVANZATO	IUS/01	8	C	2
ATTIVITA' A LIBERA SCELTA		12	D	
TIROCINIO		6	F	
PROVA FINALE		18	E	
<b>TOTALE CFU II ANNO</b>		<b>65</b>		
<b>TOTALE</b>		<b>120</b>		